Provincia



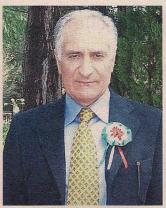
Francesco Gallo



Socialisti . Angelo Gentile



awatore Mancina



Udc. Francesco Lopetrone

ed Udc le quota

a) solamente un progetto

cenari

ti e fluttuazioni n inedito in poi se i socialisti cernori, se l'Udc non tutta aveva l centrodestra alle n atto svolta a sitrza Italia ... cerca avrebbe messo in offside le velleità degli Azzurri al cospetto «non facciamo alleanze con chi è stato parte dell'amministrazione uscente». Una "bastonata" per Francesco Gallo che, in atto, nella sua qualità anche di dirigente provinciale di Forza Italia, si trova privo di prospettiva. Già, perché fu lui, insieme ai tre ex consiglieri di "Fratelli d'I-

II Pd di Bisignano

Vanificate le azioni di rimboschimento

L'Amministrazione spiega e replica: i tagli dopo le analisi dei tecnici

Mario Guido BISIGNANO

Un volantino per muovere un duro affondo all'Amministrazione. Il documento è quello diffuso dal circolo del Partito Democratico in cui si accusa l'esecutivo Bisignano di aver consentito il taglio indiscriminato di alberi nel centro abitato.

Nel documento il Pd scrive, tra l'altro, che «nei giorni scorsi sono stati abbattuti, con taglio raso, piante forestali ed ornamentali messe a dimora neglianni 1980-2000, dalle Amministrazioni dell'epoca, con l'apporto prezioso dell'Ente di sviluppo agricolo della Regione Calabria, allo scopo di rimboschire zone scoscese e preservarle da frane e smottamenti; di rinverdire ed abbellire piazze e viali e di dare anche attuazione alla legge numero 113 del 29 gennaio 1992 che obbliga ciascun Comune a mettere a dimora un albero per ogni bambino che nasce.

«L'Amministrazione a guida di Umile Bisignano – si legge ancora nel volantino – assolutamente priva di "cultura del verde", sin dal suo primo insediamento, ha dimostrato totale avversità e disprezzo degli alberi. Da allora non solo non è stata messa a dimora nessuna pianta, è stata dimenticata la Festa degli alberi, non è stata più attuata la legge numero

113 e si è dato corso ad una autentica campagna di taglio indiscriminato di piante lungo il corso dei fiumi a a tratti anche nelle aree all'interno dell'abitato»

Sulla vicenda del taglio degli alberi c'era stata già un'interrogazione da parte del consigliere comunale, Francesco Lo Giudice, capogruppo del Pd in consiglio comunale, alla quale l'Ufficio municipale preposto, su richiesta del Sindaco, avevarisposto per iscritto, precisando che il taglio di ciascuna pianta era stato preceduto dalla relazione di tecnici specializzati che, in diversi casi, avevano accertato la pericolosità di alcuni alberi le cui radici avevano creato problemi ad edificivicini, mentre diversi altre piante tagliate in alcune zone del centro abitato, risultano di proprietà privata. Anche per quanto riguarda la potatura periodica, questa viene sempre eseguita da personale addetto su indicazione di agronomi, per come affermano i responsabili amministrativi.



Contesa "verde". Il Pd critica l'esecutivo sui tagli boschivi